



**OGGETTO: CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA G. MATTEOTTI E
DELLE AREE CONTERMINI
VERBALE LAVORI COMMISSIONE
1° VERBALE del 02/11/2023**

AVVIO LAVORI – PRIMA SEDUTA

Il giorno giovedì **02 novembre** alle ore **14:40 circa**, presso gli uffici tecnici del Comune di Lodi siti in Pzz.le Forni, n. 1 – piano secondo, il Presidente Arch. Bracchi Maurizio in qualità di Presidente del Concorso in epigrafe, giusta determinazione dirigenziale n. 1171 del 19/10/2023 prende atto della presenza dei tutti i componenti:

Presidente	Bracchi Arch. Maurizio	Presente
Componente	Allegrini Ing. Augusto	Presente
Componente	Cremonesi Arch. Danilo	Presente
Componente	Perinotto Arch. Gian Luca	Presente
Componente	Terzini Ing. Giulio	Presente
Segretario verbalizzante	Macalli Arch. Florindo Alessandro	Presente

Dichiara aperti i lavori in trattazione.

La seduta di apre con una breve presentazione della fase concorsuale conclusasi in data 18/09/2023 alle ore 14:00 con il deposito, da parte dei ventotto (28) concorrenti ammessi, dei rispettivi elaborati progettuali. Vengono inoltre in sintesi richiamate le modalità di svolgimento dei lavori della Commissione così come stabilite nelle norme del Bando del concorso.

In particolare, l'art. 15 del Bando stesso dispone che la Commissione giudicatrice, in seduta riservata, prima di prendere cognizione delle proposte progettuali pervenute, declini le modalità con le quali intende procedere al riconoscimento dei punteggi di merito, in attuazione dei criteri di valutazione definiti al successivo art. 15.1 , dei quali il presidente da lettura:

A. Riconoscibilità e identità del progetto dal punto di vista compositivo con riguardo alla trasformazione funzionale ed architettonica di Piazza Matteotti nel contesto urbano, nella sua qualità di area di cerniera tra la città storica, il parco, lo spazio circostante e l'edificato contermine (20 punti);

B. Soluzioni innovative nell'articolazione dei percorsi e delle strutture connettive, in particolare tra il sistema Piazza Matteotti-Piazza Castello e Viale Dalmazia/Centro storico, finalizzate ad una migliore integrazione tra la città pubblica e gli spazi privati ad uso pubblico, anche attraverso una rifunzionalizzazione delle piazze per un loro uso polivalente. In tale contesto saranno apprezzate proposte mirate al superamento delle



situazioni di degrado tra le quali, il problema delle infiltrazioni di acque meteoriche dal piano calpestio della Piazza Matteotti verso i locali sottostanti adibiti a parcheggio (20 punti);

C. Ridefinizione degli spazi destinati alla mobilità dolce – pedonale e ciclabile – nel rispetto del superamento di barriere architettoniche da parte di persone diversamente abili e di fruizione e di attraversamento dell'area interessata dal concorso e riorganizzazione degli spazi veicolari (10 punti);

D. Valorizzazione delle relazioni visive e percettive tra gli spazi esistenti di carattere storico (Torrione e Castello) con le proposte architettoniche avanzate dai concorsisti (10 punti);

E. Soluzioni innovative per la sostenibilità ambientale che favoriscano l'attenuazione delle temperature di picco, il miglioramento della qualità dell'aria e il contenimento del consumo di energia e acqua (20 punti);

F. Qualità progettuale degli elementi di arredo e loro capacità di caratterizzare gli spazi urbani in coerenza con la qualità del contesto (5 punti);

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun concorrente è dunque pari a 100 punti.

La Commissione giudicatrice procede, quindi, a declinare le modalità con le quali intende procedere alle valutazioni di propria competenza in attuazione dei criteri soprariportati.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente verrà desunto dall'applicazione della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = punteggio complessivo attribuito all'offerta (a);

n = numero totale dei criteri

W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della qualità attribuita alla candidatura (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a) i}$ sono determinati dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

A tale scopo, per ciascuno dei criteri, la Commissione, esaminata la documentazione prodotta da ciascun concorrente, procederà all'attribuzione del correlato coefficiente sulla scorta della seguente griglia di valutazione:

Coefficiente	Giudizio
1	Eccellente
0.9	Ottimo
0.8	Buono
0.7	Discreto
0.6	Sufficiente
0.5	Quasi sufficiente
0.4	Insufficiente
0.2	Gravemente insufficiente
0	Non valutabile



La Commissione procederà quindi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti al concorrente da parte di tutti i Commissari, per ciascuno dei criteri in esame, in coefficienti definitivi, riportando ad uno (1) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Tutti i punteggi verranno espressi fino alla terza cifra decimale.

Stilata la graduatoria, la commissione procederà a portare a cento (100) il punteggio del concorrente che avrà ottenuto la migliore valutazione riparametrando di conseguenza i punteggi dei concorrenti collocati nelle posizioni successive della graduatoria.

Gli elaborati costituenti le proposte progettuali in concorso, ai quali con la procedura di *download* dalla piattaforma ConcorriMi è stato attribuito un codice alfanumerico a garanzia dell'anonimato del concorrente, riuniti in ventotto cartelle informatiche denominate con i codici alfanumerici sopra richiamati, vengono quindi messi a disposizione dei Commissari mediante specifica cartella condivisa della quale vengono fornite ai Commissari stessi le modalità di accesso.

Viene dato atto, infine, che con le operazioni di espletamento delle operazioni di *download* suddette né il R.U.P. né, tantomeno, i componenti della commissione di concorso hanno avuto la possibilità di accedere e di conoscere le generalità dei concorrenti e di associarle ai rispettivi elaborati.

La Commissione constata, infine, tenuto conto del numero elevato di partecipanti e della conseguente entità del materiale da esaminare, la sostanziale impossibilità di terminare le operazioni di valutazione entro il termine stabilito nel calendario del concorso e chiede pertanto al RUP di disporre una congrua proroga del suddetto termine.

La Commissione giudicatrice stabilisce il seguente calendario dei lavori:

- 10 novembre 2023 h 10:00 – in presenza presso la sala riunione della Direzione Organizzativa 3 presso Piazz.le Forni, n. 1, piano primo;
- 17 novembre 2023 h 10:00 – in presenza presso la sala riunione della Direzione Organizzativa 3 presso Piazz.le Forni, n. 1, piano primo;

La riunione si chiude alle ore 16:00.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.



La Commissione giudicatrice:

<i>Bracchi Arch. Maurizio</i>	
<i>Allegrini Ing. Augusto</i>	
<i>Cremonesi Arch. Danilo</i>	
<i>Perinotto Arch. Gian Luca</i>	
<i>Terzini Ing. Giulio</i>	
<i>Macalli Arch. Florindo Alessandro</i>	